

## LITURGIA DELLA PAROLA

### **Prima Lettura** Is 55, 1-11

Venite all'acqua: ascoltate e vivrete.

*Dal libro del profeta Isaia*

Così dice il Signore:

«O voi tutti assetati, venite all'acqua,  
voi che non avete denaro, venite;  
comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro,  
senza pagare, vino e latte.

Perché spendete denaro per ciò che non è pane,  
il vostro guadagno per ciò che non sazia?

Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

Porgete l'orecchio e venite a me,  
ascoltate e vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna,  
i favori assicurati a Davide.

Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli,  
principe e sovrano sulle nazioni.

Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi;  
accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano  
a causa del Signore, tuo Dio,  
del Santo d'Israele, che ti onora.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare,  
invocatelo, mentre è vicino.

L'empio abbandoni la sua via  
e l'uomo iniquo i suoi pensieri;  
ritorni al Signore che avrà misericordia di lui  
e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri,  
le vostre vie non sono le mie vie.

Oracolo del Signore.

Quanto il cielo sovrasta la terra,  
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,  
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo  
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,  
senza averla fecondata e fatta germogliare,  
perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia,  
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:  
non ritornerà a me senza effetto,  
senza aver operato ciò che desidero  
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

## **Salmo Responsoriale** Is 12,2-6

*Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.  
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

## **Seconda Lettura** 1 Gv 5, 1-9

Lo Spirito, l'acqua e il sangue.

*Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo*

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

## **Canto al Vangelo** Cf Gv 1,29

*Alleluia, alleluia.*

Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse:  
«Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!».  
*Alleluia.*

## **Vangelo** Mc 1, 7-11

Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».